

## Seconda Circolare di Domenico Lombardi

27 Febbraio 1948

S. P. H. C. I.

Schola Philosophica Hermetica Classica Italica

DEL✠ GEN✠

Alla Seg✠ Gen✠ della  
Fr✠ Tm✠ di MIRIAM  
FIRENZE

Con preghiera di provvedere alla diramazione, invio fraterni saluti.

IL DEL✠ GEN✠  
Benno



27 febbraio 1948

Avvenimenti di recente trascorsi e PRIMI INDIZI UN PROSSIMO AVVENIRE ci traggono per volontà non nostra – a cui pure ci associamo volentieri – a vergare queste linee di chiarimento e di indirizzo per coloro che – oggi dispersi ed isolati – condivisero ieri la sublime IDEA brillata all'alba del secolo in corso dalla Solare Intelligenza del nostro amato Fr✠ e Maestro J.M. Kremm-erz

Memori di un PATTO ininterrotto, che lega il nostro ascenso alla Ineffabile Opera di Bene da Lui voluta “pro salute populi”, richiamiamo i discepoli all'osservanza della Pragmatica Fondamentale della Schola, per la quale essi si impegnarono a RISPETTARNE L'ORGANIZZAZIONE GERARCHICA, fondata sull'autorità patriarcale dei più evoluti, preposti a custodia dell'insegnamento ed a guida dei praticanti.

Non può esservi tra noi chi ignori che, nel suo stadio attuale, l'umanità è ben lungi dal poter realizzare le promesse fatte a tutti gli uomini di buona volontà, per le quali un ascenso è possibile, fuori di ogni misticismo devozionale, al di sopra di qualsiasi feticismo dottoreggiante.

Il nostro amato Fr✠ e Maestro J.M. Kremm-erz ne indicò “una via” nell'allenamento delle forze occulte dell'uomo, tendente a conferirgli autonomia dai serrami delle schiavitù fisiche e, con essa, forza e poteri tali, da rispecchiare in noi stessi una COSCIENTE E MAGNANIMA immagine del GEOVA, donatore opulento di vita, contro ogni sofferenza della carne e dello spirito.

Ma – PER LA GIUSTIZIA STESSA CHE NE SOSTANZIA IL CORSO – un simile ascenso non poteva non essere CONDIZIONATO da una FINALITÀ che ne nutrisse l'incremento singolo e collettivo, in maniera che il prevalere dei più progrediti, nella sfera del loro irraggiamento esteriore, assumesse il carattere di un dono solare, senza corrispettivi; di un'elargizione data con mano aperta ed incapace di raccogliere compensi di sorta.

Quale – in tal senso – la “via” migliore e più disinteressata, se non la terapeutica magica? E quale più appropriato e scientifico soccorso alle altrui sofferenze – senza violarne il Karma – se non la terapeutica ad intervento CONDIZIONATO dalla RICHIESTA, fra il grido delle forze organiche conclamanti un aiuto?

Riflettano i nostri carissimi Fratelli su quanto qui di volo e ci consentano la brevità degli accenni nei limiti imposti da una circolare.

La FINALITÀ, pertanto, fu scelta e voluta da J.M. Kremm-erz ed i praticanti assunsero impegno (un Patto San. Scri. nei più avanzati) di rispettarla nell'impiego delle loro forze singole ed associate: una libera scelta, dunque, ma INSEPARABILE dall'ascenso, comechè tutto l'ordinamento rituario è di richiamo ad Enti e Forze DI NATURA SPECIFICA ED INVIOLABILE, vigilato dal Superiore Sinedrio dell'Or Os.: Eg.:, sotto la cui protezione la Fr✠ Tm✠ di Miriam fu posta.

Ogni altra realizzazione, pertanto, costituisce sosta e deviamto nell'ascenso individuo ed impoverimento nella realizzazione collettiva.

Ma non così hanno pensato taluni nostri carissimi Fratelli – rispettabili e progrediti – i quali, ansiosi di propiziare alla Società contemporanea un più esteso e valido beneficio, hanno sperato, se non pure tentato, di conformare ad un diverso orientamento i nostri insegnamenti e i nostri discepoli.

Errore gravissimo, se si pensa a quanto più sopra chiarito. Audacia pericolosa, se si pensa alla rigida custodia dell'Or.: Os.: Eg.:, che sbarra il passo a qualsiasi prevaricazione, in buona o mala fede tendente ad affiorare.

Vero è che l'ingenua speranza di cotesti pochi – tesa in senso difforme da quanto finora espresso – si alimentava di alcuni passi della dottrina stessa, ufficiale e secreta, di J.M. Kremm-erz, per cui era vagheggiabile

l'estensione in campo sociale di una GUIDA generale ispirata alla RETTITUDINE DELLA GIUSTIZIA e all'ALTRUISMO PER SENTIMENTO DI SOLIDARIETÀ.

Ma quale, carissimi Fratelli, era il presupposto ineluttabile, quale l'istanza suprema del successo di un simile programma, se non – alla base – una Miriam come vivaio purissimo di uomini preparati allo scopo?

Riflettano i rispettabili Fratelli che in buona fede si animavano in tal senso: essi distaccavano un Raggio dalla Luce dell'Assieme ed il loro risultato non poteva essere né promettente, né lusinghiero.

E, difatti, si sono resi già responsabili di deviazioni fallaci e di pericolose illusioni con la divulgazione della dottrina secreta di J.M. Kremm-erz, ignorando, probabilmente, che le realizzazioni ivi promesse – in virtù di superiori ed infrangibili patti – sono sottomesse alla legge suprema del DO UT DES, per cui diventano possibili, solo se ricondotte al fine prestabilito.

Noi non vogliamo esprimere nei loro riguardi alcuna censura, ma li ammoniamo amorevolmente – consapevoli delle gravissime e talora tragiche conseguenze a cui espongono sé stessi e gli altri – a considerare con attenzione quanto nella presente siamo costretti a ricordare.

TUTTI QUELLI CHE, PROFANI, O REGOLARMENTE ISCRITTI ALLA FR✘ TM✘ DI MIRIAM, SI TROVANO IN POSSESSO, O COMUNQUE DETENGONO I TESTI DELLA DOTTRINA SECRETA DI J.M. KREMM-ERZ, SENZA AVERE PREVENTIVAMENTE RICEVUTO UN TALISMANO DI PATTO, O, IN MANCANZA, UN SIGILLO DEL SUP.:. MAG.:. OS.:. DELLA UN.:. JER.:. E CHE NON ABBIANO PRESTATO IL RITUALE GIURAMENTO ALLA LEGGE DI GIUSTIZIA ED AL SILENZIO NELLA RIVELAZIONE, PREVISTO DAL REGOLAMENTO INTERNO, SONO AVVISATI CHE SI TROVANO IN GRAVE DIFETTO VERSO IL GR.:. OR.:. EG.:. E PERTANTO ESPOSTI A SPIACEVOLI SORPRESE ED A DOLOROSI DISINGANNI CIRCA IL LORO ASCENSO PERSONALE E LE LORO MONDANE REALIZZAZIONI.

Pertanto, si invitano i Fratelli fedeli all'Ideale a diffidare di chi con facile dialettica tenti distoglierli dalla via prescelta, vanamente prospettando più rapide e promettenti realizzazioni.

Ricordino che a norma dell'art. 30 della Pragmatica Fondamentale “la compagine consacrata nello Statuto della Schola non può né deve essere scrollata con innovazioni di forma, solo perché a qualcuno non chiamato a questi studi o non comprendendone il nobile fine, non possa piacere la rigida istituzione gerarchica, fondata sul governo dei più evoluti, nelle anime magicamente oranti in catena per un fine comune.”

Giova a questo punto fraternamente precisare che:

- 1) UNO è il nostro Supremo Sinedrio tutelare: l'Or.:. Os.:. Eg.:.;
- 2) UNA è la nostra finalità: quella “fissata” da J.M. Kremm-erz
- 3) UNA è la Fr✘ Tm✘ di Miriam: quella istituita da J.M. Kremm-erz
- 4) UNA è la Del✘ Gen✘: quella designata da J.M. Kremm-erz
- 5) UNA è la Seg✘ Gen✘: quella istituita in Firenze.

Pertanto, è necessario avvertire che chiunque, pur conformandosi ai nostri scopi, alle nostre pratiche e ai nostri riti, intendesse operare fuori della gerarchia – come sopra legittimamente costituita – determinerebbe in seno alla Fratellanza pericolosi scismi, che egli stesso, col tempo, non saprebbe mai abbastanza deplorare.

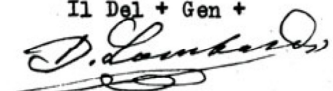
La circolare testè diramata dalla Seg✘ Gen✘ della Schola rassicura i Fratelli tutti sul pieno ripristino degli organi Direttivi ed Amministrativi della Fratellanza; i mezzi ed il materiale previsti dalla Pragmatica Fondamentale per lo sviluppo singolo e collettivo sono allestiti: nulla, pertanto, può giustificare il silenzio di taluni in ordine alla circolare stessa, se non la decisione, volontariamente o malaccortamente presa, di proseguire in piena indipendenza e sotto LA PERSONALE RESPONSABILITÀ del proprio operato.

Ma il nostro dovere è compiuto e non ci resta che formulare, per tutti, i nostri più fervidi voti di ascenso e di ravvedimento, assicurando il concorso dei nostri mezzi e della nostra guida.

Il Del✘ Gen✘

Domenico Lombardi

Il Del + Gen +



SEGRETERIA GENERALE DELLA FRATELLANZA TM ✘ DI MIRIAM

• • • •

D'ordine del Del ✘ Gen ✘

• Il Seg ✘ Gen ✘

A. del Guercio

A handwritten signature in black ink, appearing to read "A. del Guercio". The signature is written in a cursive style with a long, sweeping underline.